

Supermarket, è stagnazione

Grande distribuzione: trend dei fatturati (2,2%) dimezzato rispetto al 2008

DOSSIER DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL COMMERCIO

Crisi, o almeno stagnazione, anche per la grande distribuzione fiorentina: -1,3 in luglio, +0,6 in agosto. Sono i dati relativi al fatturato del settore di ipermercati e supermercati: una fase di sostanziale stagnazione che rispecchia il rallentamento registrato nel primo semestre dell'anno in corso (+2,2%) a fronte del +4,9 del 2008. Sono alcuni dei dati dell'analisi sull'andamento della grande distribuzione dell'osservatorio regionale sul Commercio, realizzata da Regione e Unioncamere. Un andamento stagnante, dunque, quello della grande distribuzione che si spiega evidenziando la performance negativa ad agosto (-2,1%) delle vendite di merci *general merchandise* che comprendono prodotti tessili, abbigliamento, elettrodomestici e articoli di bazar. Nell'insieme tiene il mercato del «largo consumo confezionato» che include drogheria alimentare, bevande, freddo, fresco, ortofrutta, cura degli animali, cura della casa e cura della persona, con un leggero calo a luglio (-0,8) ed un recupero ad agosto (+1,2%). Il livello degli acquisti di tali beni tra luglio e agosto tiene per il progressivo contenimento nei prezzi praticati nei supermercati e negli ipermercati toscani con una fase di rallentamento dei processi inflazionistici fra gennaio e aprile che, in particolare, si sono tradotti in un calo del costo della spesa fra maggio e agosto (-2,5% a luglio, -2,7% ad agosto) determinando un recupero del potere d'acquisto delle famiglie. È calato in

*Comparto alle prese
col calo di luglio
(-1,3%) e la lieve
ripresa d'agosto*

agosto il costo della spesa per bevande (-2,3%), drogheria alimentare (-3,0%), freddo (-6,4%), fresco (-4,4%), ortofrutta (-2,9%). Il contenimento dei prezzi ha contribuito a sostenere la dinamicità delle quantità vendute dei prodotti di largo consumo confezionato che a luglio registrano un +1,7% e ad agosto un +3,8%.



Nella foto, l'interno di un supermercato fiorentino: c'è crisi anche per la grande distribuzione

